



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Progetto finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", interventi per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva.

Avviso 3/2016 Pon inclusione.

Il Comune di Padova, quale Ente Capofila dell'Ambito territoriale ex Azienda ULSS 16 (composto di ulteriori 28 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Arzergrande, Brugine, Cadoneghe, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Limena, Maserà di Padova, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Ponte San Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia e Veggiano), ha presentato domanda di finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 3/2016 (adottato con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione) per la presentazione di progetti a valere sul "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020.

L'Avviso n. 3/2016 ha destinato a livello nazionale 486 milioni di euro agli Ambiti territoriali per potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito e per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa loro rivolti, da realizzarsi nel periodo 2016-2019.

Il progetto presentato dal Comune di Padova è stato approvato con decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 238 del 28/06/2017 e, conseguentemente, è stata stipulata la Convenzione di Sovvenzione con assegnazione dell'importo complessivo di € 1.135.143,00 (n. AV3-2016-VEN_15).

Nel marzo 2019 la scadenza per l'attuazione degli interventi sopra indicati è stata prorogata al 31/12/2020 mentre con Decreto n. 44 del 15/02/2021 la scadenza per la conclusione delle attività è stata ulteriormente prorogata al 31/12/2021.

Con il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" si perseguono obiettivi di riduzione dello stato di povertà e di esclusione sociale, unitamente ad obiettivi di innovazione dei servizi e di rafforzamento dei percorsi di pre – assessment e di successivo assessment di nuclei familiari o singoli cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico, con il fine ultimo di ridefinire livelli minimi di prestazioni sociali attraverso il superamento delle disomogeneità territoriali.

La misura di intervento prevista all'interno dell'Avviso pubblico n. 3/2016 ha carattere di universalità e si articola in un beneficio economico associato ad una componente di servizi alla persona, assicurata dalla rete dei Servizi Sociali Territoriali, mediante un progetto personalizzato il più possibile aderente ai bisogni del nucleo familiare interessato.

Il SIA (sostegno per l'inclusione attiva), la misura di intervento prevista all'interno dell'Avviso Pubblico n. 3/2016, modificata in REI (reddito di inclusione) con il D.Lgs 147/2017 e, quindi, in RDC (reddito di cittadinanza) con il D.L. 4/2019, ha carattere di universalità e si articola in un beneficio economico associato ad una componente di servizi alla persona, assicurata dalla rete dei Servizi Sociali Territoriali, all'interno di un progetto personalizzato il più possibile aderente ai bisogni del nucleo familiare interessato.

I risultati attesi nell'ambito dell'Avviso 3 del Programma Operativo Pon Inclusione, si concretizzano in tre punti fondamentali:

AZIONE A – Rafforzamento dei servizi sociali

Potenziamento delle funzioni di segretariato sociale (I LIVELLO), soprattutto con interventi di analisi preliminare; rafforzamento del servizio sociale specialistico (II LIVELLO), con interventi di analisi approfondita, incremento del sostegno sociale e congiunta attivazione di servizi di informazione rivolti ai potenziali destinatari.

Nello specifico, il Comune di Padova, quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale, ha provveduto al potenziamento del personale già operativo nel Settore, con l'assunzione di Assistenti Sociali impegnati nella programmazione delle attività dettate dalle linee guida ministeriali, così come all'implementazione degli strumenti di valutazione professionali. Tali figure hanno, inoltre, messo in atto una fondamentale struttura di supporto, consulenza e raccordo con i Comuni appartenenti all'Ambito territoriale. Si è provveduto all'integrazione del personale con l'assunzione di un istruttore contabile con funzione di supporto nelle attività amministrative e rendicontali afferenti al progetto. Sempre all'interno dell'Azione A del progetto Pon Inclusione, il Comune di Padova ha reso operativa una stretta collaborazione con il Centro per l'Impiego provvedendo all'assunzione di uno psicologo del lavoro specificatamente dedicato ai rapporti tra quest'ultimo e i beneficiari delle misure di sostegno al reddito.

Nell'equipe multidisciplinare così costituita, inoltre, è stata inserita la figura di un educatore professionale con funzione di attivazione delle risorse sociali presenti nel territorio e di progettualità in relazione ai nuclei familiari con necessità di sostegno educativo.

AZIONE B – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa

Specifici interventi definiti dall'equipe multidisciplinare nell'ambito della realizzazione di percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone, alla riabilitazione e alla formazione, hanno preso avvio dal 2019 e sono stati declinati in laboratori di ricerca attiva del lavoro, corsi di formazione (quali ad esempio corso di falegnameria, corso GDO, corso di lingua italiana, corso di primo soccorso pediatrico, etc), tirocini di reinserimento lavorativo e work-experience.

AZIONE C – Promozione di accordi di collaborazione in rete

Il Comune di Padova ha proceduto alla realizzazione di diversi incontri con soggetti istituzionali, dell'ambito educativo, sanitario e del lavoro, così come con realtà del terzo settore. Nell'ambito dell'Azione C ha, altresì, provveduto all'affidamento all'esterno del servizio di coordinamento del progetto, sia per lo svolgimento delle funzioni di supporto dei flussi di processo e organizzativi connessi all'aspetto strettamente operativo delle progettualità territoriali che per il raggiungimento di un ottimale coordinamento fra la cabina di regia del progetto Pon Inclusione e le connesse attività di segreteria organizzativa.